



SCUOLA SPECIALIZZATA SUPERIORE IN CURE INFERMIERISTICHE  
Bellinzona e Lugano  
Rapporto d'attività 2015 -16



**ti** Repubblica e Cantone  
Ticino

# SCUOLA SPECIALIZZATA SUPERIORE IN CURE INFERMIERISTICHE

Centro professionale sociosanitario infermieristico di Bellinzona/Lugano



RAPPORTO D'ATTIVITÀ  
ANNO SCOLASTICO  
2015 - 2016

Dicembre 2016

le scuole specializzate **superiori**



## Indice

Capitolo	pagina
Introduzione	3
1. L'attualità della politica per la qualità	3
• Gli obiettivi annuali	3
2. La struttura organizzativa	5
3. Effettivi docenti	5
4. Dati relativi alle persone in formazione	8
5. Esami finali, certificati e diplomi	11
6. La formazione Infermieri Diplomati SSS	11
7. La formazione Soccorritori Diplomati SSS	17
8. Le formazioni Post-diploma	20
9. La formazione continua	24
10. Dati sulla salute e la sicurezza	28
11. Obiettivi 2015 – 16 e progetti	29
12. Altre tematiche: Biblioteche, Informatica, Cultura	29
13. Conclusioni	30

## Rapporto d'attività SSSCI 2015 - 2016

### Introduzione

Il rapporto d'attività riassume per gli interessati le attività principali della scuola e evidenzia i risultati raggiunti nell'anno scolastico di riferimento.

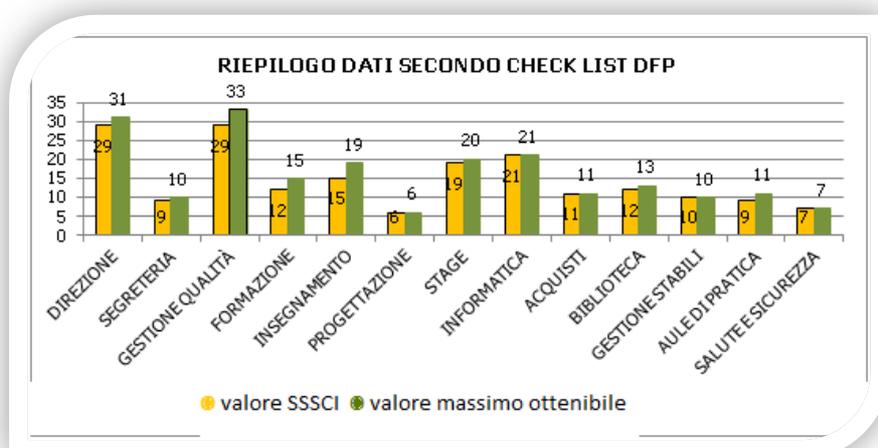
### 1. L'attualità della politica per la qualità

#### Gli obiettivi annuali

Gli obiettivi che guidavano per l'anno scolastico l'attività del Consiglio di direzione e dei collaboratori della scuola erano i seguenti:

Obiettivo 1	Formazione infermieri: completare e aggiornare la documentazione a supporto dell'insegnamento
Obiettivo 2	Formazione Soccorritori: Revisione dell'impianto valutativo
Obiettivo 3	Formazione Infermieri: Valutazione inserimento nel mondo del lavoro e corrispondenza tra formazione e attese reali del mondo del lavoro.
Obiettivo 4	ISO: eseguire audit interni e trarne un bilancio
Obiettivo 5	Informatica: Valutazione uso e funzionalità della Piattaforma didattica su Web
Obiettivo 6	Aggiornamento docenti: Tutti i docenti possono usufruire di momenti d'aggiornamento teorico / pratico a secondo delle necessità

La scuola mantiene la certificazione ISO 9011:2008 fino al 2018 e nel frattempo il sistema interno di gestione della qualità é stato adeguato alle nuove direttive e ai nuovi criteri previsti dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) attuato dalla DFP. Durante l'anno si è attuato un audit interno generale con i nuovi criteri di valutazione previsti dalla DFP e integrati nel sistema della SSSCI. Il seguente grafico illustra le valutazioni ottenuti con l'applicazione dei criteri ISO/DFP.



Il raggiungimento degli obiettivi annuali 2015 – 16 è generalmente riuscito molto bene.

1. Il primo obiettivo è sostanzialmente raggiunto poiché la formazione triennale dispone di una documentazione completa e aggiornata disponibile in piattaforma. A febbraio 2016 ci sarà un bilancio di valutazione per rilevare eventuali criticità. Per la formazione abbreviata si è eseguita una prima parte del lavoro e sarà completato con una mappatura definitiva del programma entro marzo 2017.
2. La revisione dell'impianto valutativo della formazione soccorritori è stata portata a termine secondo il calendario prestabilito, i nuovi documenti di valutazione dei periodi di formazione pratica, sono stati implementati durante il mese di agosto 2016.
3. L'obiettivo è raggiunto, lo studio è stato condotto e concluso con un rapporto da parte della Facoltà di comunicazione e marketing dell'Università della Svizzera Italiana nell'ambito di un progetto di studio nel programma del master in marketing e comunicazione. I risultati sono ampiamente illustrati al punto 6 del presente rapporto.
4. L'audit generale d'istituto è stato eseguito (risultati esposti sopra); rispetto alle criticità emerse sono già in atto i provvedimenti per affrontare i punti deboli evidenziati.
5. Il funzionamento della pagina web della scuola e delle piattaforme di comunicazione sono aggiornati e resi più usufruibili e fluidi per l'utilizzo da parte degli interessati.
6. I docenti hanno potuto usufruire di aggiornamenti individuali e un congresso concernente l'evoluzione tecnologica nel campo sanitario è stato realizzato. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento sulla formazione continua dei docenti del giugno 2015 comporterà una migliore strutturazione delle attività d'aggiornamento del docente.

## 2. La struttura organizzativa

Consiglio di direzione; nel Consiglio di direzione non ci sono modifiche.

Il consiglio di direzione è composto da:

Morger Patrick	direttore
Colferai Mario	vice direttore
Paganetti Adriano	vice direttore
Riccardi Carlo	vice direttore
Bazzi Alessia	collaboratrice di direzione
Sotgia Patrizia	collaboratrice di direzione
Molteni Sonia	collaboratrice di direzione

Responsabilità per le formazioni:

Paganetti Adriano: formazione Infermieri SSS e formazione continua, sede Bellinzona  
Colferai Mario: formazione Soccorritori SSS e formazioni post-diploma, sede Lugano  
Riccardi Carlo: formazione Infermieri SSS, sede Lugano

### Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti si è riunito più volte nell'arco dell'anno scolastico e si è occupato in particolare di aspetti riguardanti l'organizzazione scolastica, il carico lavorativo, della chiarezza della regolamentazione scolastica concernente i docenti e la comunicazione all'interno della scuola.

### Segretariato

Per il buon funzionamento della scuola lavorano nel segretariato tre persone per un totale di 2.5 unità lavorative.

Thekkumthala Nidhin	sede Bellinzona
Mangiaracina Giovanni	sede Lugano
Bianchi Nicla	sede Lugano

### Biblioteca / Mediateca

La bibliotecaria:

Rickenbach Cristina	sede Lugano e Bellinzona
Assistente all'informazione e alla documentazione (AID)	
Masoni Sara	sede Bellinzona,

## 3. Effettivi docenti

L'effettivo dei docenti della SSSCI nell'anno di riferimento è composto da docenti nominati (N), incaricati (I e IL) e da docenti esterni che svolgono l'insegnamento sulla base di uno specifico mandato.

Il corpo docenti fisso della SSSCI, è analizzato nella seguente tabella riassuntiva.

Tabella: analisi risorse umane docenti inizio anno 2015 - 2016

	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.	persone fisiche	unità al 100%	con ore cong.
<b>N</b>	10	8.9	0	20	15.2	0	30	24.1	0
<b>N+I</b>	3	2.5	0	2	2.0	0	5	4.5	0
<b>I</b>	9	5.9	0	19	9.9	0	28	15.8	0
<b>IL</b>	0	0.0	0	0	0.0	0	0	0.0	0
<b>Sub. I+IL</b>	9	5.9	0	19	9.9	0	28	15.8	0
<b>Ore congelate</b>	0	0.0		0	0.0		0	0.0	
<b>Totale</b>	22	17.3	0	41	27.1	0	63	44.4	0
	% uomini 34.92			% donne 65.08			età media al 15.11.2016: 49.7		

In riferimento all'anno scolastico in esame evidenziamo un sistema stabile; il totale delle persone fisiche impiegate è diminuito di un'unità, ma aumentata per 1.1 unità lavorative al 100%. Non ci sono congedi in atto. Alla fine dell'anno scolastico le docenti Marinella Galli, Maura Massardo e Manuela Boffa, raggiunto l'età pensionabile, lasciano la scuola. A loro vanno i nostri vivi ringraziamenti per gli anni investiti nella scuola, nell'insegnamento e il loro ottimo lavoro svolto per la formazione sanitaria.

*Elenco docenti in cure infermieristiche:*

Alberio	Nicoletta	Gianinazzi	Matteo
Aloisio	Milena	Guarise	Monica
Ambrosio	Antonello	Guglielmetti Bianchi	Clelia
Andreoli	Cristina	Immordino	Gionata
Baseotto	Susanna	Ieriti	Vittorio
Bazzi	Alessia	Massardo	Maura
Bernasconi-Infranco	Angela	Mobilio	Silvia
Biava	Alessandro	Molteni	Sonia
Calabretta	Angela	Pellegrini	Gian Paolo
Camenzind Bervert	Astrid	Poma Della Casa	Samanta
Cavolo	Mariano	Prêtre	Monique
Citriniti	Enrico	Rodrigues – Neves	Telma
Colatrella	Giovanna	Russo Del Rosso	Dorella
Colombo	Pamela	Simoni Giacobbe	Laura
Colugnat-Caruso	Monja	Sotgia-Biondolillo	Patrizia
Conti Ferrari	Rachele	Stellante Neri	Enrico
Di Stefano	Francesca	Tentori	Silvia
Ferrazzini	Sandra	Todaro	Antonina
Flury	Nicola	Uhr	Guido
Fontana	Flavia	Van Driel	Anna
Galli	Marinella	Venturi	Janette

Non sono elencati i vicedirettori e il direttore che s'assumono anche parte dell'insegnamento.

Grado d'occupazione docenti in cure infermieristiche

da 75% a 100% =	31
da 50% a 74% =	8
< 50%	3

Formazione dei docenti in cure infermieristiche

Docenti cure infermieristiche con abilitazione:	33
Docenti cure infermieristiche con abilitazione in corso	3
Docenti in cure infermieristiche con abilitazione pianificata	6

Il corpo docenti per le cure infermieristiche risulta molto qualificato e corrispondente alle aspettative e le direttive poste alle Scuole specializzate superiori.

## Elenco dei docenti di materie specifiche: (N e I)

A Marca	Michele		Herzig-Sturm	Susanne
Antorini Casari	Francesca		Mozzanico Papiri	Daniela
Banfi	Andrea		Pool-Grandinetti	Olimpia
Bianchi	Roberta		Silvagna	Alessandro
Bernasconi	Corrado		Soldati	Zahida
Boffa Moretti	Manuela		Venturini	Guido
Catenazzi	Vanessa		Zanetti	Davide

## Grado d'occupazione presso la SSSCI; docenti di materie specifiche:

≥ 50%	7
< 50%	7

A questa lista di docenti si aggiungono i docenti esterni, professionisti attivi nel sistema sanitario ticinese, che svolgono mandati d'insegnamento per un numero limitato di ore annue. Con i loro insegnamenti essi potenziano ulteriormente la relazione tra la teoria e la pratica. Il numero di ore svolte da docenti esterni risulta stabile.

Formazione permanente del corpo docenti

Buona parte dei docenti ha svolto formazione continua individuale partecipando ad offerte nel cantone, a livello nazionale e internazionale. Un elevato numero di docenti ha partecipato alle varie attività offerte su territorio cantonale, nazionale e anche estero.

#### 4. Dati relativi alle persone in formazione

Ammissione formazione infermieri e soccorritori nell'anno scolastico 2015 - 2016

##### Candidati alla formazione Infermieri diplomati SSS

Esami d'ammissione Infermieri diplomati SSS 2015 -16	Autunno; inizio settembre 2016	Primavera; inizio marzo 2016
TOTALE CANDIDATI	233	83
Non ammessi agli esami; requisiti non sufficienti, ritiri, Non superamento esami, non convocati dall'estero	106	46
Iniziano formazione, primo anno	61	28
Iniziano formazione abbreviata (AFC OSS)	63	-
Analisi candidature (senza estero)		
MPSS in corso o ottenuta	9	2
OSS AFC in corso o ottenuto / OSS AFC con maturità	67	4
ALTRI: liceali, altre maturità prof., professione sociosanitaria, ecc.	51	37

(1\*) candidati dall'estero – non ammessi alla procedura di selezione per mancanza di posti di formazione.

I candidati idonei hanno potuto iniziare la formazione. Alla SSSCI non è stato concesso d'incrementare i posti di formazione nella formazione Infermieri diplomati SSS che sono fissati a 140 ammissioni per anno. La procedura d'ammissione per i titolari dell'attestato federale di Operatore sociosanitario ai quali possiamo offrire per candidati selezionati una formazione abbreviata di qualità ha dato buoni risultati, questa formazione ha iniziato con 63 candidati, un aumento di 8 persone (+12.6%) nel confronto con l'anno precedente.

##### Candidati alla formazione soccorritori diplomati SSS

Esami d'ammissione Soccorritori diplomati SSS 2016	Autunno; inizio settembre 2016
TOTALE CANDIDATI	39
Non ammessi agli esami; domicilio all'estero	13
Non ammessi agli esami; requisiti non sufficienti, ritiri,	0
Candidati ammessi agli esami d'ammissione integralmente / parzialmente	26
Iniziano formazione, primo anno	11
Analisi candidature	
MPSS in corso o ottenuta	5
ALTRI liceali, altre maturità professionali, professione sociosanitaria, ecc.	6

I candidati che hanno inoltrato l'iscrizione alla formazione di soccorritore diplomato SSS sono risultati essere 39; le persone domiciliate all'estero, non sono state convocate.

La situazione dei 26 candidati ammessi agli esami d'ammissione è risultata la seguente:

- 16 candidati hanno affrontato tutte le prove d'esame (attitudinali e prove fisiche),
- 10 candidati hanno affrontato solo le prove fisiche, 9 in quanto detentori di una MP sanitaria, 1 candidato ha affrontato solo le prove fisiche avendo il titolo di infermiere SSS.

I candidati valutati non idonei dalla procedura d'ammissione sono risultati 6; 10 dei 21 candidati risultati idonei, avendo inoltrato l'iscrizione anche per la formazione infermieri, hanno optato per questo tipo di percorso.

Il prossimo triennio partirà quindi molto presumibilmente con 11 studenti.

Iscrizioni al corso integrativo titolari diploma di Infermiere SSS, per l'ottenimento del diploma di soccorritore diplomato SSS – corso 2016 - 2017

Nel mese di febbraio 2016 è stata attivata la procedura d'iscrizione al corso citato, non avendo raggiunto il numero minimo di 10 persone, è previsto l'inserimento degli interessati al 3° anno della formazione di base.

La procedura d'iscrizione ha interessato 3 infermieri attivi professionalmente nei seguenti servizi ambulanza del nostro cantone:

- TVS Biasca due iscritti e SAM Mendrisio un iscritto

Allievi iscritti nell'anno 2015 - 16

- La ripartizione degli allievi nelle diverse sezioni o professioni (formazioni di base), per anno di formazione.

Infermieri diplomati SSS	Numero allievi	Promozione alla fine dell'anno
Primo anno - Infermieri dipl. SSS	89	85
Secondo anno - Infermieri dipl. SSS	157	127
Terzo anno - Infermieri dipl. SSS	129	119
Soccorritori diplomati SSS	Numero allievi	Promozione alla fine dell'anno
Primo anno – Soccorritori dipl. SSS	9	8
Secondo anno – Soccorritori dipl. SSS	11	8
Terzo anno – Soccorritori dipl. SSS	11	11 Diplomati
Corso abbreviato	4	4 Diplomati

La formazione Infermieri SSS abbreviata proposta per candidati che sono già in possesso dell'Attestato Federale di Operatore sanitario conta 63 allievi nel suo primo anno di formazione e 53 nel loro secondo anno per un totale di 116 allievi. In totale ci sono 375 allievi Infermieri SSS e 35 allievi Soccorritori SSS.

### **Formazioni post-diploma infermiere esperto cure anestesia, cure intense, cure urgenti SPD SSS**

### **Iscrizioni Formazioni post-diploma SPD SSS infermiere esperto cure anestesia cure intense cure urgenti**

Durante il mese di aprile 2016 si è svolta la procedura d'iscrizione dei corsi post-diploma SPD SSS biennio

2016-2018, come convenuto con i partner della pratica, a causa del numero ridotto di candidature la formazione SPD SSS cure urgenti non potrà essere attivata. Nel settembre 2016 hanno preso avvio solo i percorsi SPD SSS cure anestesia e cure intense.

Il numero totale degli specializzandi risulta essere di 23 persone, di seguito sono presentati gli indirizzi di specializzazione e i contesti di provenienza degli interessati.

#### SPD SSS Cure anestesia

-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico
-  1 specializzando Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, San Giovanni
-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Locarno
-  1 specializzando Clinica Luganese Moncucco
-  1 specializzando Ars Medica Clinic

#### SPD SSS Cure intense 16

-  6 specializzandi Ospedale Regionale di Lugano, sede Civico
-  4 specializzandi Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, San Giovanni
-  2 specializzandi Ospedale Regionale di Mendrisio
-  3 specializzandi Ospedale Regionale di Locarno
-  1 specializzando Cardiocentro Ticino Lugano

Il numero degli iscritti registrati per il biennio 2016 – 2018 conferma l'incremento degli specializzandi orientati verso il percorso SPD SSS Cure intense.

Il numero totale dei corsisti registrati nell'anno 2015 – 2016 sono riportati nella seguente tabella (situazione 30 giugno 2016).

Formazione SPD SSS Cure anestesia	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2015 -2017)</i>	13
Secondo anno (biennio 2014 - 2016)	8
Formazione SPD SSS Cure intense	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2015 -2017)</i>	14
Secondo anno (biennio 2014 - 2016)	10
Formazione SPD SSS Cure urgenti	Numero specializzandi
<i>Primo anno (biennio 2015 -2017)</i>	11
Secondo anno (biennio 2014 - 2016)	0

In totale durante l'anno scolastico 2015 – 2016, le persone iscritte alle formazioni SPD SSS, sono risultate essere 56.

## 5. Esami finali, certificati e diplomi

### Procedure di qualifica finale; diplomi ed attestati

#### Formazione infermieri diplomati SSS

Resoconto delle formazioni con fine 28.02.2016 e 31.08.2016

129 allievi ammessi al 3° anno

124 si presentano agli esami;

119 allievi hanno superato gli esami di diploma; 12 allievi dopo ripetizione dell'esame orale. Nove allievi hanno recuperato il lavoro di diploma. Tre allievi prolungano la formazione. Due allievi non ottengono il diploma.

#### Formazione soccorritori diplomati SSS (formazione di base)

Tutte le 11 persone iscritte al 3° anno di formazione, hanno sostenuto gli esami di diploma durante la sessione ordinaria, svoltasi nel mese di agosto 2016; 4 studenti hanno superato la procedura di qualificazione conclusiva dopo ripetizione dell'esame pratico di simulazione.

#### Formazione soccorritori diplomati SSS (corso abbreviato)

Tutte le 4 persone iscritte al corso abbreviato per l'ottenimento del diploma di soccorritore diplomato SSS, hanno sostenuto gli esami di diploma durante la sessione ordinaria, svoltasi nel mese di agosto 2016; 2 corsisti hanno superato la procedura di qualificazione conclusiva dopo ripetizione dell'esame pratico di simulazione.

Gli esami si sono svolti secondo le procedure SEFRI definiti nel Piano quadro.

#### Per le formazioni post-diploma si rimanda al punto 8; Le formazioni Post-diploma

## 6. La formazione Infermieri Diplomati SSS

### Commento iniziale

La formazione continua ottenere un grande interesse da parte della popolazione eleggibile e da parte dei datori di lavoro; il numero dei candidati alla formazione è leggermente in crescita, si osserva un continuo e crescente interesse per la formazione specifica per gli Operatori sociosanitari che può svolgere la formazione nella forma abbreviata. I diplomati della formazione sono agevolmente collocati nel settore sociosanitario Ticinese e nazionale, la domanda di infermieri diplomati rimane altissima.

Il reperimento di luoghi di stage nei diversi settori sociosanitari, nel cantone e anche a livello nazionale continua nell'obiettivo di poter formare il massimo numero di operatori sanitari, questo per rispondere almeno in parte al forte aumento del fabbisogno sanitario. Due allievi hanno svolto uno stage in un nosocomio della svizzera tedesca.

Si evidenziano il contributo fattivo del mondo del lavoro, e grazie alla grande flessibilità dei nostri calendari di formazione e i due momenti d'inizio della formazione è possibile un utilizzo massimo ed efficace dei posti di stage disponibili, si riesce così ad offrire agli studenti dei percorsi di formazione pratica in coerenza alle competenze da acquisire e con un appropriato equilibrio tra i diversi ambiti sociosanitari.

La flessibilità introdotta con la diversificazione dei calendari della formazione ha raggiunto il suo livello massimo, ulteriori modifiche non sono ipotizzabili all'interno dell'ambito di regolamentazione nazionale vincolante.

#### Riesame dell'insegnamento

I generali feedback raccolti presso gli allievi durante i bilanci di classe e i momenti d'insegnamento clinico, evidenziano un buon livello di gradimento per rapporto alle modalità d'insegnamento e d'accompagnamento. Si mette in luce che gli allievi che hanno terminato la loro formazione il 31 agosto 2016 ha anche ottenuto il certificato A2 in cure palliative e il corso, che fa parte del programma d'insegnamento, sarà da ora offerto a tutti gli allievi della formazione infermieri dipl. SSS presso la nostra scuola. Due specifiche offerte didattiche – uno concernente la tematica “gruppi a rischio” che prepara gli allievi ai compiti di promozione della salute e l'altro concernente la relazione con il paziente sono stati oggetti di particolari progetti didattici e sono così potuto essere aggiornati come valide offerte didattiche.

Nell'analisi che segue non si riferiscono risultati delle indagini presso un campione rappresentativo degli allievi della formazione, ma per dare seguito a richieste di altro tipo, si illustra con l'aiuto di esterni il grado di soddisfazione degli ex-allievi, neo diplomati che hanno iniziato la loro attività professionale durante il periodo che va dall'autunno 2014 alla fine dell'anno 2015.

Come evidenziato all'obiettivo 3 dell'anno di riferimento, uno studio è stato condotto e concluso con un rapporto da parte della Facoltà di comunicazione e marketing dell'Università della Svizzera italiana. La questione alla quale la ricerca è intesa a rispondere è la seguente:

**“Qual è il grado di soddisfazione degli studenti in merito al programma di studio offerto dalla SSSCI e quanto questo risulta appropriato rispetto alle esigenze di mercato?”**

La ricerca svolta da studenti del Master in Marketing dell'Università della Svizzera italiana (USI) 2016 con il loro tutorato del Prof. Dr Reto Hostettler; Facoltà di scienze della comunicazione, prende in considerazione la popolazione delle neodiplomate/i infermieri dipl. SSS della scuola specializzata superiore in cure infermieristiche del periodo 2014 – marzo 2015.

#### Disegno della ricerca

Lo studio si svolge in tre tappe consecutive

1. Ricerca documentaria - Analisi netnografica
2. Ricerca esplorativa - Focus Group
3. Ricerca conclusiva Sondaggio

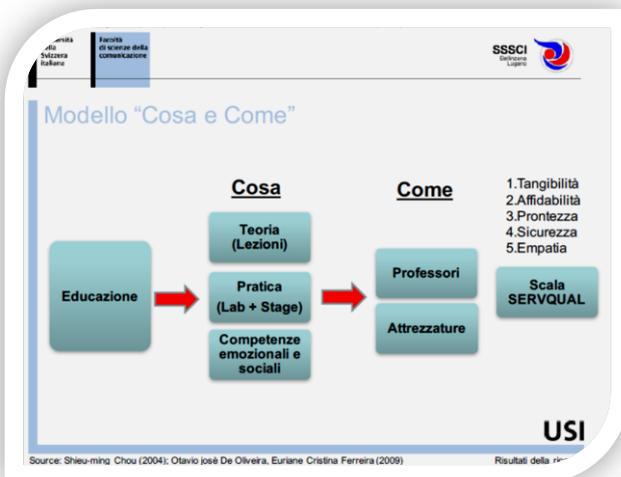
Che sono poi seguite dall'analisi e dal rapporto.

L'analisi etnografica ha evidenziato la presenza di tante attività extrascolastiche, un ambiente positivo e alcune lamentele su alcune lezioni.

Dallo studio della letteratura e dalle interviste nei focusgroup si sono ottenute struttura e domande per il sondaggio tramite questionario.



Nell'impostazione della ricerca si tiene conto di due indirizzi concettuali, l'uno "cosa e come" che deriva dalla ricerca precedente nel campo educativo e l'altro sulla base dell'impostazione del programma quadro con *le competenze* al centro dell'attenzione.



Al sondaggio via questionario hanno partecipato, con risposte complete il 48,6 %, su 200 neodiplomati contattati.

Il grafico illustra come la popolazione rispondente si distribuisce nei vari contesti lavorativi del settore sociosanitario. Il 97% lavora attualmente in Svizzera (disoccupati: 3%), ed in particolare, il 54,8% di coloro che hanno un lavoro afferisce al settore ospedaliero (Casa anziani: 16,2%; Clinica: 13%; SACD: 7%; OSC: 6%; Altro: 3%).

L'81,7% del campione è composto da donne (maschi: 18,3%), il 50% di esso ha un'età compresa tra i 20 e i 24 anni (25-29: 30,8%; 30-34: 10,6%; 35-39: 4,8%; >39: 0,4%).



Diamo qui di seguito alcuni spunti sui risultati emersi che ci sembrano meritevoli di particolare interesse.

La motivazione della scelta di formazione professionale alla SSSCI.

La ricerca ha evidenziato che la motivazione principale per la quale gli studenti decidono di intraprendere un percorso di studi in cure infermieristiche è per “prendersi cura degli altri dal punto di vista emotivo” (63%) e per “lavorare a contatto con le persone” (68%) piuttosto che per aspetti economici o pratici. Prendersi cura emotivamente dei pazienti è risultato più appagante nella professione rispetto al prendersi cura degli altri solo da un punto di vista fisico, dimostrando che la componente emotiva e psicologica ha un grande impatto sulla motivazione degli studenti.



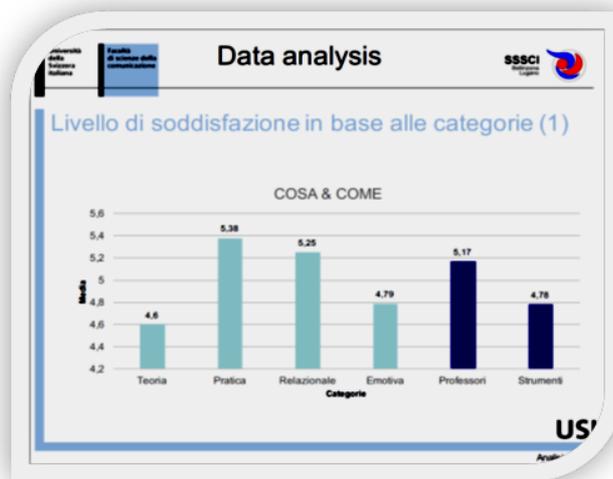
Il benessere non solo fisico, ma anche psichico dei pazienti sta molto a cuore agli studenti e ciò è importante da sottolineare in modo che la SSSCI organizzi dei corsi che formino gli studenti non solo sotto l'aspetto teorico e/o pratico, ma anche sotto l'aspetto di gestione emotiva e sociale.

## Il livello di soddisfazione

Il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alla scuola è stato misurato su una scala da 1 (molto insoddisfatto) - 4 (indifferente) - a 7 (molto soddisfatto) per ciascuna domanda del questionario, raggruppate poi in base a 5 aree fondamentali che descrivono il processo di educazione in tutte le sue componenti: 3 di esse (Teoria, Pratica, Competenze relazionali e sociali) permettono di valutare il contenuto ("cosa") delle lezioni fornite e 2 di esse (Professori, Strumenti) permettono di valutare "come" le lezioni vengono fornite. In base alle aree di riferimento, tutte le aree hanno ottenuto un livello di soddisfazione positivo:

Come e Cosa:

- Teoria (4.6),
- Pratica (5.38),
- Competenze relazionali (5.25),
- Competenze emotive (4.79),
- Professori (5.17),
- Strumenti (4.78).



Il livello maggiore di soddisfazione è stato associato all'utilità dello stage (6.53), mentre il livello minore di soddisfazione è risultato per i corsi di lingua (2.46), che ha negativamente inciso sulla media dell'area Teoria. Nelle categorie "area di competenza" utilizzate nel programma quadro di formazione infermieri dipl. SSS e nel programma di formazione della SSSCI i risultati di soddisfazione sono i seguenti:

- Processo di cura 5.05
- Processo di comunicazione 5.00
- Management delle conoscenze 5.16
- Processo organizzativo 4.88

Il valore medio si situa a punteggio 4.97 sulla scala a 7 gradi di soddisfazione e rimane ampiamente nell'area delle risposte positive.

Nella voce **processo delle cure** i punteggi si distribuiscono nelle seguenti sottocategorie:

- Bisogni relazionali 5.58, Procedura pratica 5.13, Etica e emozioni 5.02, Autonomia esecutiva 4.78, Piano di cura 4.76, Conoscenze tecniche 4.77.

Nella voce **processo di comunicazione** i punteggi si distribuiscono nelle seguenti sottocategorie:

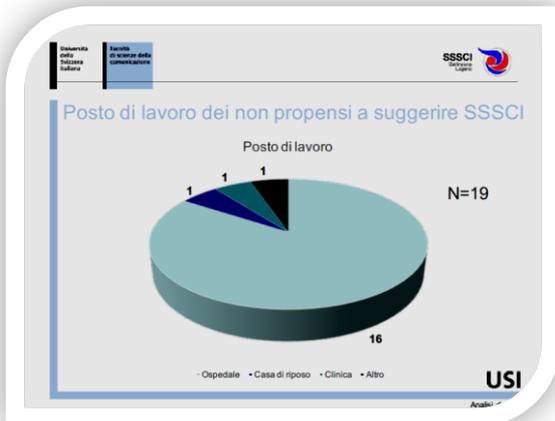
- Cooperazione relazionale 5.28, Supporto relazionale 5.24, Relazione e attività esterne 4.91, Stress emotivo 4.56.

Nella voce **management delle conoscenze** i punteggi si distribuiscono nelle seguenti sottocategorie:

- Utilità dei concetti teorici 5.47, aggiornamento teorico 5.17, comunicazione dei professori 5.17, capacità dei professori nel creare collegamenti pratica e teoria 5.11, Aggiornamento teorico dei docenti 4.93

I neodiplomati che lavorano in ospedale si esprimono con maggior critica (differenze statistiche significanti) e in particolare indicano la preparazione allo stress (emozionale) e l'aggiornamento dei docenti come fattori migliorabili, mantenendo comunque la valutazione positiva.

L'aspetto più critico che l'analisi fa emergere è legato alla scelta della professione e della SSSCI come luogo di formazione. Alla domanda, se fossero propensi a suggerire a qualcuno di intraprendere la formazione in cure infermieristiche, il 12.5% di essi risponde negativamente e considerando i 91 che suggerirebbero la formazione in cure infermieristiche è possibile vedere che 19 (20,9%) di loro suggerirebbero un'altra scuola.



L'analisi della contribuzione dei singoli fattori al risultato complessivo non ha fatto emergere significanti differenze tra il contributo dei singoli aspetti. A livello dei gruppi di rispondenti è unicamente il luogo di lavoro come fattore d'analisi che dimostra contribuire con differenze significative. Le analisi effettuate, considerando la formazione preliminare, l'età, il sesso e la nazionalità non contribuiscono a spiegare i risultati.

Conclusioni suggerite dall'analisi:

le conclusioni sotto evidenziate dalla ricerca sono la risposta dei neodiplomati al sondaggio e contribuiscono alla riflessione continua sull'impostazione della formazione, il corso di lingue, l'aggiornamento dei docenti e altri aspetti della formazione. Certamente va considerato anche il positivo aspetto della valutazione complessiva positiva (4.97 punti) che gli ex-allievi danno e alcuni risultati eccelsi come l'utilità degli stage (6.53 punti) e il profitto che sembrano trarre dagli studi di caso (5.94 punti), due aspetti fondamentali della formazione professionale di livello terziario.

**Conclusioni finali**

Le analisi mostrano risultati soddisfacenti, tuttavia è possibile apportare dei miglioramenti in:

- Corsi teorici**
  - Approfondimenti di corsi principali (Anatomia, Farmacologia e Fisiologia) → Dal focus group e dalle domande aperte del sondaggio
- Corsi di lingue obbligatori**
  - Certificazioni esterne → Dal focus group e dai risultati del sondaggio
- Organizzazione degli stage**
  - Ridurre la lunghezza → Dalle domande aperte del sondaggio
  - Aumentare la varietà → Dalle domande aperte del sondaggio

**Conclusioni finali**

- Relazionale & Emozionale**
  - Aumentare il numero di attività esterne → Dal focus group e dai risultati del sondaggio
- Professori**
  - Aggiornamento teorico e pratico
  - Investire in corsi di gestione emotiva e relazionale → Dal focus group, dai risultati del sondaggio e dalle domande aperte del sondaggio
- Strumenti tecnici**
  - Aumentare la disponibilità
  - Aggiornamento dei macchinari → Dai risultati del sondaggio
- Considerazioni generali**
  - Più del 50% degli infermieri diplomati in SSSCI lavora in ospedale → Dai risultati del sondaggio

## 7. La formazione soccorritori diplomati SSS



### Commento iniziale

Anche l'anno scolastico 2015 – 2016 è stato contrassegnato da significative attività di revisione del dispositivo formativo, si segnala in modo particolare la revisione dei documenti di valutazione.

Sono inoltre continuate le attività d'incontro con i partner della pratica, oltre alle abituali riunioni con la commissione scolastica, sono stati nuovamente organizzati in collaborazione con la Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Autoambulanze (FCTSA), tre pomeriggi d'approfondimento indirizzati in modo specifico alle persone di referenza che accompagnano nella pratica i nostri studenti, e un pomeriggio indirizzato espressamente ai responsabili della formazione dei servizi ambulanza.

Il bilancio conclusivo espresso dai partecipanti ha evidenziato una generale soddisfazione, è stata sottolineata in modo particolare l'utilità della condivisione in comune partendo dall'esperienza concreta.

### A: Analisi dell'insegnamento formazione soccorritori diplomati SSS:

Dai consueti bilanci periodici (valutazione qualitativa e quantitativa della formazione teorica e pratica), si conferma il soddisfacente grado di apprezzamento espresso dalle classi interpellate. I bilanci effettuati alla fine dell'anno scolastico (giugno 2016) hanno evidenziato i seguenti aspetti.

#### Classe 1SL

In linea generale la qualità dell'insegnamento è stata reputata buona sia sotto il profilo dei contenuti, che della forma e dei metodi didattici.

Gli allievi evidenziano come l'accoglienza e l'accompagnamento da parte delle persone di referenza nei luoghi stage sia stata positiva. Nel complesso la formazione pratica viene vissuta in modo positivo e proficuo.

#### Classe 2SL

Tutte le persone interessate hanno espresso piena soddisfazione nei confronti del corpo docenti, sottolineando la professionalità e la capacità degli insegnanti di riconoscere ai discenti un ruolo di attore principale nell'ambito del processo di apprendimento; nonostante sia ritenuto impegnativo, il programma di formazione è apprezzato dagli studenti.

Gli stage sono generalmente accolti positivamente, malgrado sussistano alcune criticità relative all'accompagnamento offerto dai referenti nel corso dello stage effettuato in contesto ospedaliero.

L'accompagnamento pedagogico proposto dai servizi ambulanza è considerato di buon livello. Il riconoscimento dei bisogni e delle specificità dello studente è reputata costante.

#### Classe 3SL

Il bilancio di classe evidenzia un buon apprezzamento generale.

I periodi di formazione pratica presso i servizi ambulanza sono considerati troppo brevi, gli studenti auspicano che in futuro si possa usufruire di un incremento delle settimane di stage in contesto preospedaliero.

### Bilancio (Corso Integrativo)

Le persone interessate sottolineano come l'insegnamento è sempre stato centrato sulla persona in formazione e sui suoi bisogni formativi, il corso è giudicato idoneo e ben strutturato.

Le opportunità d'apprendimento teorico e pratico sono giudicate ben equilibrate, caratterizzate da apporti con la giusta valenza scientifica e professionale

Gli Insegnamenti clinici di cui hanno potuto usufruire i corsisti, sono stati reputati utili, ben strutturati e mai casuali, quindi in stretta relazione con i bisogni individuali.

### Analisi insegnamento teorico

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", raccolti attraverso specifici questionari compilabili elettronicamente; essi integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1SL, 2SL e 3SL, i questionari analizzati sono stati 380.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS Anno 2015 – 2016 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	5.03
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	4.99
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	4.93
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	4.75
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.93
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.84
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	5.07
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.33
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	5.01
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.08
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.55
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	4.95
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.81
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.72

La media generale si situa attorno al 5, la valutazione positiva espressa dagli studenti durante i bilanci di

fine anno scolastico (giugno 2016) è sostanzialmente confermata anche nei questionari. Particolarmente sottolineato dagli studenti l'atteggiamento improntato alla disponibilità e l'attitudine positiva dei formatori. La percezione dei tempi della formazione sembra porre alcune limitate difficoltà ad alcuni studenti, in questo caso la valutazione si situa mediamente attorno al 4.5.

Nelle osservazioni riportate nei questionari degli studenti, ricorre ripetutamente il desiderio di poter disporre di più tempo per poter approfondire le conoscenze professionali attraverso un maggior utilizzo da parte dei docenti della didattica delle simulazioni. Si riscontra maggiore dispersione di apprezzamenti nell'ambito delle materie che fanno capo all'area di competenza inerente lo sviluppo personale e professionale.

### Analisi insegnamento pratico

I dati presentati nella seguente tabella sono stati raccolti attraverso uno specifico questionario anche in questo caso compilabile elettronicamente; gli avvisi espressi dagli studenti fanno riferimento ai periodi di formazione pratica in contesto preospedaliero e stage affini (geriatria, ospedale pronto soccorso). Integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1SL, 2SL e 3SL, il numero dei questionari riferiti agli stage preospedalieri ammonta a 46, per quanto concerne gli stage in contesti affini, i questionari analizzati sono stati 36.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS, anno 2015 – 2016 Valutazione dell'insegnamento pratico contesto preospedaliero	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.54
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.13
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.61
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	5.35
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.37

Analisi della qualità percepita dagli studenti Soccorritori diplomati SSS, anno 2015 – 2016 Valutazione dell'insegnamento pratico stage affini (geriatria, ospedale, area critica)	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	4.59
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	4.53
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.38
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.65
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	4.79

Nel caso della valutazione della formazione pratica gli studenti si sono espressi in modo piuttosto disomogeneo, lo scarto tra la media dei punteggi attribuiti agli stage in contesto preospedaliero e ambiti di formazione pratica in contesti affini è di un punto.

In generale comunque, sia l'organizzazione che la qualità dell'accompagnamento nella pratica è apprezzato dagli studenti.

## 8. Le formazioni post-diploma SPD SSS

### Riesame dell'insegnamento

Dai consueti bilanci periodici (valutazione qualitativa e quantitativa della formazione teorica e pratica), si riconferma il soddisfacente grado di apprezzamento espresso dagli specializzandi interpellati.

I dati inerenti la valutazione qualitativa, fanno riferimento ai bilanci di fine anno scolastico (giugno 2016), essi hanno riguardato i seguenti punti:

-  impressioni generali e vissuto inerente alla formazione,
-  qualità dei rapporti con le varie istanze della scuola,
-  qualità del programma,
-  qualità dell'insegnamento teorico e pratico.

#### Bilancio SPD SSS 1CA Cure anestesia (giugno 2016)

I rapporti tra corsisti e formatori sono reputati dagli interessati più che buoni. A proposito del programma di formazione, si ritiene che risponda in modo pertinente alle attese.

Gli apporti in comune con i colleghi degli altri percorsi di specializzazione (SPD SSS cure intense e SPD SSS cure urgenti), sono apprezzati, le persone interpellate sottolineano come siano importanti momenti di confronto e rappresentino un valore aggiunto della formazione.

L'accompagnamento pedagogico nella pratica viene in generale apprezzato, questo sia per quanto concerne il ruolo svolto dai docenti SSSCI, sia per quanto riguarda l'apporto delle persone di referenza.

#### Bilancio SPD SSS 2CA Cure anestesia (giugno 2016)

Le persone interpellate valutano che quanto proposto dal programma di formazione risponda in modo pertinente ai bisogni, si rimarca inoltre buona coerenza tra l'offerta formativa e le competenze professionali di riferimento.

Gli specializzandi interpellati rilevano come la formazione pratica permetta l'integrazione di quanto appreso in teoria.

Gli stage esterni nei contesti di cardioanestesia, anestesia pediatrica e neuroanestesia, sono considerati come ulteriori opportunità formative.

Sia la qualità dell'accompagnamento, che la durata dei periodi di formazione pratica, sono ritenute in generale adeguate; in particolar modo gli insegnamenti clinici da parte dei docenti SSSCI hanno riscontro positivo.

#### Analisi quantitativa insegnamento teorico 1CA, 2CA

I dati presentati nella seguente tabella riassuntiva sono attinenti a un rilevamento "randomizzato", essi integrano gli avvisi espressi dagli studenti dei corsi 1CA e 2CA, i questionari analizzati sono stati 78.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2015 – 2016 Valutazione dell'insegnamento teorico	Apprezzamento Media
1. Gli obiettivi del corso sono stati esposti in modo chiaro e completo	5.22
2. I contenuti sono stati trattati in modo chiaro e esaustivo	4.99
3. Ho potuto ricollegare i contenuti trattati alla pratica professionale	5.17
4. La documentazione consegnata è stata completa ed esaustiva	5.05
5. I supporti didattici utilizzati hanno favorito l'apprendimento	4.94
6. La suddivisione dei tempi tra le varie attività, teoriche e pratiche è risultata adeguata all'argomento trattato	4.63
7. Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro ed efficace con opportuni esempi	5.14
8. Il docente si è dimostrato disponibile per eventuali chiarimenti, adattandosi alle mie capacità di apprendimento.	5.45
9. Il docente ha saputo coinvolgere la classe durante le lezioni favorendo l'interesse.	5.10
10. L'insegnante ha saputo stabilire, un clima sereno e costruttivo all'interno della classe.	5.45
11. Il tempo a disposizione per la tematica è stato adeguato	4.56
12. Ritengo questo corso utile al mio progetto di formazione.	5.36
13. Le modalità di valutazione del corso sono state presentate chiaramente.	4.85
14. In generale questo corso ha soddisfatto le mie aspettative	4.99

La media generale si situa attorno al 5, la valutazione positiva espressa dagli specializzandi durante i bilanci di fine anno scolastico (giugno 2016) è sostanzialmente confermata anche dalle valutazioni espresse tramite questionario.

Particolarmente apprezzata dai corsisti la professionalità e l'attitudine positiva dei formatori e la coerenza tra apporti teorici e le proprie attese.

Il tempo a disposizione per approfondire le tematiche, è giudicato dalle persone in formazione piuttosto ridotto.

#### Analisi quantitativa insegnamento pratico 1CA, 2CA

Gli avvisi espressi dagli specializzandi fanno riferimento ai periodi di formazione pratica nel contesto di provenienza (anestesia) e ai periodi di stage negli ambiti dell'anestesia pediatrica, anestesia neurochirurgica e della cardioanestesia.

Integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del primo e secondo anno di formazione, il numero dei questionari analizzati, relativi agli stage presso i servizi di anestesia ammonta a 25, i questionari analizzati concernenti gli stage nei contesti affini, assomma a 16.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico servizi di anestesia	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.53
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.41
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.35
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.82
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.47

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure anestesia Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico ambiti: cardioanestesia, anestesia pediatrica, neuroanestesia	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.36
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.09
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	5.27
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.91
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	4.82

Dai risultati riportati dalle tabelle si riscontra un leggero scarto tra apprezzamenti relativi agli stage in anestesia (media 5.32) e giudizi inerenti gli stage in ambiti affini (media 5.09).

In ambo i casi i punteggi confermano comunque quanto scaturito dai bilanci effettuati con le classi, il grado di soddisfazione è infatti più che buono.

#### Bilancio SPD SSS 1CI Cure intense (giugno 2016)

Le persone interpellate valutano l'organizzazione generale della formazione pertinente ai bisogni, il programma di formazione è ritenuto adeguato, è auspicato comunque un incremento delle ore d'insegnamento delle conoscenze specifiche, ritenute in alcuni casi insufficienti per rapporto alla complessità dei soggetti trattati (concetti della ventilazione nelle diverse situazioni cliniche).

Per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento pratico, gli specializzandi evidenziano come la mancanza di personale influenza negativamente la possibilità di poter contare su un accompagnamento costante da parte delle persone di referenza.

Gli stage sono considerati funzionali all'apprendimento e alle competenze da sviluppare; gli insegnamenti clinici, da parte dei docenti SSSCI, sono reputati utili e funzionali alla formazione.

#### Bilancio SPD SSS 2CI Cure intense (giugno 2016)

La classe si dichiara soddisfatta del programma di formazione, è inoltre sottolineato il clima positivo che ha contrassegnato tutto il periodo di formazione.

L'organizzazione generale dei corsi ha incontrato l'apprezzamento delle persone interpellate, particolarmente

apprezzati gli spazi dedicati alle simulazioni.

Le lezioni in comune con i colleghi degli altri indirizzi di specializzazione (cure anestesia, cure urgenti) hanno incontrato il favore degli interessati, si pone l'accento come siano opportunità di confronto interdisciplinare e di condivisione.

In generale il percorso di formazione pratica è ritenuto adeguato ai bisogni, viene rilevata la qualità della presenza delle persone preposte all'accompagnamento degli specializzandi, questo malgrado il tempo a disposizione per questa pratica sia piuttosto esiguo.

Gli insegnamenti clinici erogati dai docenti SSSCI sono ritenuti utili, essi sono vissuti come parte integrante del percorso formativo, anche in questo caso il tempo risulta a volte insufficiente.

#### Analisi quantitativa insegnamento pratico 1CI, 2CI

I dati presentati nella seguente tabella integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del primo e secondo anno di formazione, il numero dei questionari presi in considerazione sono stati 28.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure intense Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico servizi di cure intense	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	5.11
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	4.21
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.96
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisogni?	4.93
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	4.50

La valutazione espressa dagli specializzandi interpellati, fornisce un apprezzamento medio tra un punteggio buono e discreto.

I risultati confermano l'auspicio espresso in occasione dei bilanci di classe, di un futuro incremento degli apporti teorici inerenti alle conoscenze professionali specifiche, la preparazione teorica per affrontare i periodi di formazione pratica è, infatti, ritenuta solo discreta.

È inoltre confermato anche dai risultati, scaturiti dall'analisi dei risultati quantitativi, l'influenza del fattore tempo, in modo particolare, l'accompagnamento da parte dei docenti clinici è apprezzato ma a causa del limitato tempo a disposizione induce le persone interessate a dare un giudizio tra il buono e il discreto.

#### Bilancio SPD SSS 1CU Cure urgenti (giugno 2016)

La qualità del programma è giudicata nel suo insieme molto positivamente, è sottolineata in modo particolare la buona coerenza tra gli obiettivi di formazione e la sequenza dei temi proposti.

L'accompagnamento nella pratica è reputato generalmente adeguato ai bisogni, gli specializzandi interpellati esprimono l'auspicio che vi sia in futuro un incremento del tempo per seguire le persone in formazione a disposizione degli infermieri di referenza.

Gli insegnamenti clinici proposti dai docenti della SSSCI sono molto apprezzati e giudicati all'unanimità come momenti d'apprendimento privilegiati.

### Analisi quantitativa insegnamento pratico 1CU

I dati presentati nella seguente tabella integrano gli avvisi espressi dagli specializzandi del primo anno di formazione, il numero dei questionari presi in considerazione sono stati 19.

La scala applicata va da uno a sei punti (dove sei punti è il miglior punteggio possibile (6 = ottimo // 5 = buono // 4 = discreto // 3 = sufficiente // 2 = insufficiente e 1 = pessimo).

Analisi della qualità percepita dagli specializzandi SPD SSS cure urgenti Anno 2015 – 2016 Valutazione insegnamento pratico servizi di pronto soccorso	Apprezzamento Media
1. Il periodo di formazione pratica ha contribuito allo sviluppo delle competenze professionali di riferimento	4.94
2. L'insegnamento teorico si è rivelato utile allo svolgimento dei compiti lavorativi nel luogo di stage?	5.35
3. Lo stage ha favorito l'integrazione delle nozioni teoriche apprese?	4.88
4. L'accompagnamento da parte della persona di referenza (delle persone di referenza) è stato adeguato ai miei bisooni?	4.53
5. L'accompagnamento da parte del docente della SSSCI è stato adeguato ai miei bisogni?	5.59

La valutazione espressa dagli specializzandi interpellati fornisce un apprezzamento generale equivalente a un punteggio buono.

I risultati evidenziano una certa discrepanza tra l'accompagnamento nella pratica offerto dal docente SSSCI e quello garantito dalle persone di referenza, gli interessati ribadiscono anche attraverso i questionari, l'auspicio di una maggiore presenza da parte delle persone di referenza.

## 9. La formazione continua

La formazione professionale continua offerta dalla SSSCI ha lo scopo di aggiornare, approfondire o ampliare, attraverso un apprendimento strutturato, le qualifiche professionali già acquisite nella formazione di base.

Grazie alla formazione continua tutti coloro che possiedono un diploma di infermiere dipl. SSS o titolo equivalente, possono accrescere le conoscenze professionali indispensabili all'adeguamento dell'evoluzione tecnica, economica, sociale e migliorare le pratiche e la flessibilità professionale.

La formazione continua si traduce pertanto in un costante stimolo per la SSSCI affinché, grazie alle sue strutture, competenze e risorse disponibili, sviluppi le necessarie offerte di formazione per accompagnare ed aggiornare ogni persona attiva durante l'intero percorso della carriera professionale.

Dall'istituzione della formazione continua ad oggi il totale degli iscritti ai vari corsi è stato di 850 persone, questo dato indica come la formazione continua sia accolta in modo favorevole dal mondo professionale.

I corsi di formazione continua per infermieri, il regolamento della formazione continua e il formulario di iscrizione sono reperibili nella pagina web della scuola, [www.sssci.ti.ch](http://www.sssci.ti.ch) nel menu dedicato alla formazione continua.

## Collaborazioni

Nel corso degli anni si sono aperte diverse collaborazioni esterne alla SSSCI, queste hanno permesso di aumentare le offerte formative e di stringere delle alleanze con istituti o associazioni.

Nel dettaglio si annoverano le seguenti collaborazioni:

- EOC e DIALAGO, per la formazione di approfondimento per infermieri impiegati presso le dialisi e i reparti di nefrologia.
- EOC dermatologia per la formazione la gestione delle ferite e le strategie di intervento nella pratica professionale.
- IUFPF, per il corso di referenti della formazione pratica e la gestione e dell'insegnamento degli spazi T&T.
- SaWf e il primario di dermatologia OSG, per il corso di gestione delle ferite croniche.
- ASI sezione Ticino per la formazione di reinserimento professionale.

### Valutazione della qualità

Da gennaio 2016 la formazione continua e post diploma sono state integrate nella certificazione ISO 9001 della SSSCI.

#### Corsi di formazione continua effettuati nell'anno scolastico 2015 - 2016.

##### Formazione di specializzazione professionale per gli infermieri EOC che operano nei servizi di emodialisi e nelle medicine preposte alla presa a carico di pazienti affetti di nefropatie.

Il corso di formazione continua è stato preparato e pianificato dalla SSSCI, su mandato dell'EOC, in collaborazione con l'ufficio della formazione interna dell'EOC. La collaborazione tra i due istituti ha permesso di pianificare un corso mirato e centrato sui bisogni effettivi del personale curante. Il principio di base della formazione è quello di costruire delle nuove competenze infermieristiche specifiche per il settore della dialisi e della nefrologia. Il contesto nel quale operano gli infermieri di dialisi è estremamente complesso ed in continua evoluzione. La possibilità di aggiornare le proprie conoscenze teoriche e tecniche diventa per cui di fondamentale importanza per poter offrire delle prestazioni all'avanguardia in ogni fase della cura e del trattamento del paziente in dialisi o ricoverato nei reparti di medicina/nefrologia.

Gli aggiornamenti, effettuati in collaborazione con il medico responsabile della formazione del personale dei reparti di dialisi, sono stati sviluppati tenendo conto delle competenze minime formulate dal gruppo di lavoro dell'ODA Santé che ha prodotto le direttive sulla formazione continua e sugli studi post diploma SPD SSS.

Il corso con la nuova impostazione, attualmente conta 20 giornate di formazione, è partito in aprile 2016, vi partecipano 12 infermieri che operano nei vari reparti di emodialisi dell'EOC e in alcuni servizi di dialisi privati.

##### La gestione delle ferite croniche e le strategie di intervento nella pratica professionale.

Il corso di formazione continua viene proposto in collaborazione con la Schweizerische Gesellschaft für Wundbehandlung (SAfW), si tratta di un corso d'approfondimento con un esame finale di certificazione. La formazione si centra sulla gestione delle ferite che l'operatore sanitario incontra nella sua pratica professionale quotidiana. Le medicazioni rappresentano una particolare sfida nel campo di attività delle cure. La formazione continua promuove la costruzione di nuove competenze necessarie alla gestione delle ferite attraverso l'approfondimento della fisiopatologia, della tipologia di ferite, delle procedure e del materiale necessario a degli interventi aggiornati e mirati, con una particolare attenzione dedicata all'evidenza scientifica. Il corso di aggiornamento professionale dura 13 giorni ripartiti sull'arco di più mesi. Le giornate di formazione prevedono approfondimenti teorici alternati ad esercitazioni pratiche.

Al sesto corso hanno partecipato 23 persone, sei candidati non hanno superato la certificazione finale e due persone hanno rinunciato all'esame. Gli esami di recupero verranno fatti a maggio 2017. Il prossimo corso inizierà a settembre 2016 e sono previsti 23 iscritti.

### Formazione per il riconoscimento dei diplomi infermieri esteri

Tre persone stanno seguendo la procedura per il riconoscimento del loro diploma di infermiere estero, la nuova modalità per il riconoscimento prevede la prova attitudinale che è composta da tre elementi, un'analisi di situazione scritta, un esame di simulazione pratica e un'interrogazione orale. Le tre candidate faranno l'esame pratico a dicembre 2016. Ogni anno ci sono quattro/cinque richieste di riconoscimento dei titoli esteri, dopo essere state valutate dalla CRS i candidati reputati idonei si rivolgono alla nostra scuola per la prova attitudinale.

### Formazione continua per referente della formazione pratica, per le Scuole Specializzate Superiori del settore sanitario.

La SSSCI continua la sua collaborazione con lo IUFFP, per lo svolgimento di questo corso indirizzato alle infermiere e infermieri che sono incaricati da parte degli istituti di accompagnare gli allievi infermieri nella pratica quotidiana. Il corso è regolamentato da quanto previsto dal Piano Quadro di formazione per responsabili della formazione professionale, emanato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (PQ- SEFRI) le persone responsabili di formazione, attive nelle aziende di tirocinio (persone di referenza nei luoghi di stage) per le Scuole Specializzate Superiori, devono attestare almeno 100 ore di formazione pedagogica e didattica.

Per rispondere alle esigenze del settore sanitario, il dipartimento Formazione continua dello IUFFP presenta un percorso formativo, basato sugli obiettivi del Piano Quadro citato, organizzato in accordo con la Divisione della formazione professionale del Cantone Ticino, le Scuole Specializzate Superiori del settore e le Istituzioni di riferimento per i luoghi di stage.

Il percorso è organizzato in momenti di formazione in presenza (34 % corrispondente a 45 lezioni di 45 minuti) momenti di studio personale e applicazione nella pratica (50 %) e un tempo riservato al lavoro di qualificazione (15 %).

#### Competenze mirate

-  Situare il proprio operato rispetto al curriculum di riferimento
-  Accogliere e orientare le persone in formazione
-  Organizzare situazioni di apprendimento
-  Identificare e valutare le competenze

### Approccio sistematico all'utente acuto

Le tematiche proposte permettono ai partecipanti di aggiornarsi sulla gestione delle situazioni di urgenza, di gestione dello stress e delle emozioni correlate alle situazioni critiche, che si possono manifestare in situazioni di cura solitamente stabili. I contenuti previsti comprendono aspetti specifici quali la valutazione clinica sistematica (VCS), ma anche elementi correlati e fondamentali come ad esempio la gestione della relazione e l'etica clinica.

L'alternanza tra momenti di formazione teorica ed atelier pratici permette al partecipante di confrontarsi con nuove conoscenze teoriche per poi applicarle in esercitazioni pratiche mirate.

Il corso BLA/AED viene offerto seguendo le direttive della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Ambulanza (FCTSA) e dello Swiss Resuscitation Council (SRC). Al termine del corso i partecipanti ottengono un certificato riconosciuto FCTSA/SRC valido 2 anni. Il prossimo corso è previsto in primavera 2017

### L'applicazione del processo delle cure infermieristiche nella pratica quotidiana

Il corso permette ai partecipanti di formulare diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi tenendo conto dei concetti teorici di riferimento; inoltre permette la redazione delle cartelle dei pazienti tenendo conto delle direttive del medico cantonale. Il corso di quattro giornate è stato offerto tre volte in primavera 2016, è stato seguito da 30 persone inviate da una clinica privata del Luganese.

I partecipanti hanno ritenuto questa formazione molto utile perché ha permesso loro di aggiornarsi sulle procedure di raccolta dati e della diagnosi infermieristica, strumenti di cura che è importante conoscere per la gestione delle cartelle degli utenti. Il corso verrà di nuovo proposto quattro volte nell'anno scolastico 2016-2017.

### Il "nemico" tra noi, la sfida invisibile

Le tematiche proposte permettono ai partecipanti di aggiornarsi sulla prevenzione e la gestione delle situazioni infettive che si possono manifestare in situazioni di cura.

La riflessione sulla assenza di fatalità legata alle infezioni e sui loro costi nascosti vuole portare il partecipante ad una pratica riflessiva mirata e non all'applicazione di abitudini e regole dispendiose ma inefficaci.

L'alternanza tra momenti di formazione teorica ed atelier pratici permette al partecipante di confrontarsi con nuove conoscenze teoriche per poi applicarle in esercitazioni pratiche mirate. Il corso è stato proposto in primavera 2016 ed è stato seguito da 11 infermieri.

### Corso di reinserimento professionale per infermiere/i diplomate/i

Il corso di formazione continua organizzato dalla SSSCI fornisce degli aggiornamenti che permettono al partecipante di riattualizzare e aggiornare le competenze necessarie per rientrare nella pratica della professione.

Il primo corso è stato seguito da 10 persone che erano fuori dalla pratica professionale da un periodo di cinque fino a dieci anni, è iniziato a gennaio 2016 e si è concluso a giugno 2016, tutti partecipanti hanno superato la valutazione finale ed ottenuto l'attestazione.

Il corso è stato strutturato per permettere agli infermieri di:

-  assumere la responsabilità professionale nell'ambito dell'intero processo delle cure
-  eseguire i compiti organizzativi e medico-tecnici delegati
-  fare costantemente riferimento ai principi etici e giuridici della professione
-  rispondere globalmente ai bisogni di assistenza dell'utenza
-  stabilire una relazione professionale adeguata ai bisogni dell'utenza e dell'entourage
-  collaborare in un ottica intra ed interprofessionale.

Il corso è composto da 22 giornate di formazione teorica, 160 ore di apprendimento, che ripercorrono le principali tematiche per favorire l'aggiornamento delle conoscenze professionali e da uno stage pratico di quattro settimane in un contesto acuto, 170 ore di pratica, nel quale il corsista si può confrontare con la realtà professionale e fare il transfer delle conoscenze teoriche trattate a scuola e di 70 ore di studio autonomo. Il corso verrà riproposto a gennaio 2017.

### Formazione continua su richiesta degli istituti di cura.

Si tratta di corsi di formazione continua proposti su richieste specifiche formulate dagli istituti in base a delle esigenze o bisogni formativi rilevati dalle strutture stesse e indirizzati al personale infermieristico.

### 10. Dati sulla salute e la sicurezza

In conformità alla direttiva CFSL 6508, l'istituto scolastico ha adottato la soluzione settoriale dell'Amministrazione cantonale opportunamente adattata. Il sistema S+S (Salute & Sicurezza) è descritto l'apposita procedura e la gestione dei seguenti aspetti:

- |   |   |
|---|---|
|  Principi guida, obiettivi della sicurezza           |  Pianificazione e realizzazione delle misure |
|  Organizzazione della sicurezza                      |  Gestione delle emergenze                    |
|  Formazione, istruzione, informazione                |  Partecipazione                              |
|  Regole per la sicurezza                             |  Protezione della salute                     |
|  Individuazione dei pericoli e gestione degli eventi |  Audit e raccolta dati                       |

L'analisi della situazione di sicurezza delle due sedi scolastiche tramite le procedure ufficiali hanno dato esito positivo.

Nel corso della formazione di base tutti gli studenti ricevono la certificazione BLS – AED per il primo soccorso e la rianimazione cardiopolmonare; inoltre vengono tenuti i corsi legati alla prevenzione e alla promozione della salute, nell'ambito delle competenze di salute pubblica, con elaborazione di campagne di prevenzione, legate a comportamenti alimentari dannosi, all'assunzione di alcool, sostanze stupefacenti, che vengono poi attuate dagli studenti e docenti nelle scuole cantonali. Ugualmente, durante la formazione, gli studenti ricevono lezioni specifiche di ergonomia e di prevenzione in merito all'utilizzo di materiale pericoloso (disinfettanti, materiale radioattivo, ecc).

La SSSCI garantisce attraverso controlli sistematici e precisi che gli allievi inseriti negli stage siano sempre aggiornati in relazione alle norme prevenzione sanitaria EONOSO emanate dall'EOC.

## 11. Obiettivi 2016 – 17 e progetti

Gli obiettivi che contribuiranno all'evolvere progressivo delle attività della scuola per il prossimo anno scolastico sono:

Anno scolastico		2016 - 2017				
No.	Tema generale	Descrizione obiettivo	Mezzi / Risorse	Modalità di verifica	Resp.	Termine
1	Formazione Infermieri	Portare a termine revisione del programma della formazione abbreviata	Corpo docenti/ CD / Programma e Schede	Presenza di schede complete con obiettivi d'apprendimento	Paganetti Colferai	Aprile 2017
2	Formazioni SPD SSS	Procedere con la revisione della metodologia LDD	Coordinatori programmi SPD SSS	Implementazione nuova impostazione anno scol. 17-18	Colferai/	Giugno 2017
3	Formazioni SPD SSS	Valutazione qualità delle formazioni e spendibilità delle competenze	Direzione e USI	Rapporto per Direzione e presentazione in Collegio docenti	Morger/ Colferai	Maggio 2017
4	Pianificazione	Raffinare utilizzo del software Untis e raggiungere pianificazione senza intoppi di rilievo, feedback positivo da docenti interni ed esterni e allievi	Pianificatori	Sondaggio presso utenti (allievi e docenti)	Riccardi	Giugno 2017
5	Formazione continua	Attivazione di offerta ampliata di corsi e posizionamento chiaro sul mercato	Vicedirettori e CD	Presenza di programma	Paganetti	Maggio 2017
6	Formazione continua docenti	Health literacy, aggiornamento del corpo docenti in merito alla tematica	Docenti e direzione, collaborazioni esterne	Liste partecipazioni	Morger/ Colferai / Paganetti	Giugno 2017
7	Formazioni SPD SSS	Rivedere impostazione insegnamenti clinici	Coordinatori programmi SPD SSS e Colferai	Implementazione marzo 2017	Colferai	Febbraio 2017
8	Gestione qualità	Rifacimento completo del manuale qualità	GQ + Auditori	Presentazione a direzione	Riccardi	Giugno 2017

Altri progetti per l'anno scolastico 2016 – 17 sono:

Formazione Infermieri	Dopo aver eseguito il focus per valutare la formazione abbreviata per infermieri, verrà istituito un gruppo di lavoro per apportare i necessari correttivi rilevati durante gli incontri.
Assemblea allievi	Nel mese di maggio 2017 avrà luogo un convegno organizzato dall'assemblea allievi in collaborazione con la direzione scolastica.
Formazione continua docenti	La SSSCI organizzerà per il prossimo anno scolastico due giornate di formazione continua interna per i docenti in collaborazione con lo IUFFP sulla tematica della Health Literacy

## 12. Altre tematiche: Biblioteche, Informatica, Cultura e Logistica

Le biblioteche nelle due sedi hanno sostenuto gli allievi nei loro spazi e sono ben frequentate; in aumento è anche la frequenza di utenti esterni già attivi nel settore sociosanitario che si rivolgono alle biblioteche della SSSCI per richiesta di testi a fini dell'aggiornamento personale.

Un servizio della biblioteca che incontra particolare interesse è l'allestimento di liste tematiche ad uso interno

comprendenti i nuovi acquisti.

Gli opportuni cambiamenti logistici alla sede di Lugano sono stati realizzati nell'anno scolastico ad esame, la biblioteca trova ora uno spazio pertinente e favorevole.

L'informatica contribuisce alla comunicazione all'interno dell'istituto e grazie ai precisi lavori sulla rete, nella tempestiva gestione e manutenzione delle apparecchiature e dei software abbiamo potuto usufruire di mezzi perspicaci ed efficaci. In particolare diversi server sono stati aggiornati e/o sostituiti. Tutta la posta e-mail per gli allievi è ora gestita tramite account individuale e indirizzo e mail della Scuola. La pagina web è aggiornata, messa in sicurezza su Host esterno e dimostra la sua efficacia nella gestione dei flussi d'informazione verso e dall'esterno. Le diverse piattaforme disponibili per la comunicazione interna facilitano i reciproci compiti di gestione e sono ben utilizzate. Il nuovo software come supporto per la pianificazione degli orari d'insegnamento e permette con l'aiuto della prevista piattaforma interattiva di gestire parte della pianificazione ed'amministrazione in modo più efficace. L'avvenuto riposizionamento della rete scolastica all'interno della rete informatica cantonale (CSI) è un cambiamento significativo anche se poco percepito dall'utilizzatore finale. Come aspetto ultimo si indica la posa di stampanti centrali per l'utenza studenti della SSSCI e pertanto l'eliminazione di tante stampanti locali che richiedevano risorse maggiori.

L'assemblea degli allievi in collaborazione con la direzione ha organizzato in maggio un convegno per tutti gli allievi e docenti della SSSCI dedicato alla **medicina che verrà: ipotesi e sfide tra nuove tecnologie e ruolo dei curanti**. La tematica e la presenza di relatori di ottima competenza hanno saputo cogliere l'interesse delle 500 persone presenti, studenti, docenti e anche di ospiti esterni.

Diversi classi hanno durante l'anno scolastico potuto partecipare ad altri eventi riguardanti la sanità, nell'ambito psichiatrico, oncologico e anche geriatrico.

### 13. Conclusioni

L'anno scolastico 2015 -16 si è concluso con buoni risultati per la SSSCI. L'istituto ha gestito con successo, grazie all'impegno di tutti le sfide date dalla complessità della gestione dell'insegnamento e dalle esigenze sempre nuove del mondo sanitario. Le tappe future non mancano e gli obiettivi per l'anno venturo ne danno già una buona visione.

L'interesse per le formazioni offerte alla SSSCI e i programmi riconosciuti a livello nazionale confermano il successo e sono frutto del grande impegno con il quale tutti gli attori contribuiscono. La stretta collaborazione attorno alle dinamiche formative ha permesso di mantenere il volume e incrementare ulteriormente la qualità delle formazioni.

La direzione ringrazia tutti gli operatori per il loro importante contributo al successo della scuola.

Bellinzona, 22 dicembre 2016

SSSCI  
Il Direttore  
  
Patrick Morger

Approvato dal Collegio docenti; 13 dicembre 2016